

Il presente Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Carpentieri, Carriero, Connola, Forghieri, Franchini, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Bosi, De Maio, Di Padova, Fasano, Giacobazzi, Guadagnini, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

**“Premesso che:**

- dagli ultimi dati sul turismo forniti dall'Ufficio Studi di Lapam, le presenze turistiche a Modena nel 2020 sono state 882.392, con un calo del 47% rispetto al 2019;
- nel solo periodo estivo 2020 le presenze sono state di 324.204 unità, con un -31,7% rispetto all'anno pre-pandemia;
- l'Ufficio Studi Lapam ha altresì rilevato che alla fine del primo trimestre 2021 a Modena le imprese artigiane operanti in attività interessate dalla domanda turistica erano 2.817, pari al 14,1% dell'artigianato totale e hanno dato lavoro a 8.261 addetti;
- sulla presenza di turisti in città, come ha sottolineato l'assessora al Turismo Ludovica Carla Ferrari nel corso della stampa di presentazione della campagna di promozione "E' tempo di Modena" svoltasi a giugno, l'intento dell'amministrazione *"è quello di avviare tutte le azioni necessarie per ritornare al più presto ai numeri che avevamo raggiunto nel 2019"*;
- la campagna di incentivazione turistica "è tempo di Modena" si affianca ad altre iniziative di supporto della ricettività turistica quali ad esempio "Welcome To Modena" - promossa dalla Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, Apt Servizi Regione Emilia-Romagna e Modenatur come soggetto attuatore – con cui si prevede l'erogazione di un voucher fino a un valore di 100 euro per i turisti che prenoteranno, attraverso il nuovo portale [welcometomodena.it](http://welcometomodena.it), un soggiorno di almeno due notti nelle strutture ricettive della provincia aderenti all'iniziativa;
- la nomina di Modena a città creativa Unesco per le Media arts, formalizzata lunedì 8 novembre a Parigi dalla direttrice generale dell'Unesco Audrey Azoulay nel corso della conferenza generale che ha designato 49 nuove Creative Cities nel mondo, deve fungere da stimolo a proseguire nel percorso di innovazione in atto nel settore culturale della città in un'ottica di sempre maggiore integrazione e contaminazione fra linguaggi e forme artistiche diverse.

**Sottolineato che:**

- da un primo bilancio pubblicato in data 27/10/2021 sul sito del Comune di Modena la campagna "E' tempo di Modena", sviluppata a partire da giugno e rilanciata a settembre, ha raggiunto i 17 milioni di "impression" (5 milioni su Facebook, oltre 11 milioni per Google, più di 22 mila per Microsoft ADV) con circa 240 mila clic;
- il suddetto bilancio mostra dati positivi anche per il sito [www.visitmodena.it](http://www.visitmodena.it), che ha visto un aumento significativo di accessi pari a quasi 200 mila visualizzazioni in settembre (più 7 per cento rispetto a giugno), con 62mila nuovi utenti ed un aumento del 20% rispetto al mese di giugno, corrispondente alla prima fase della campagna;
- dalla ricerca della Fondazione Mario Del Monte "Modena 2040. Cambiare per ripartire", che ha coinvolto 12 opinion leader della città e 95 testimoni privilegiati aventi uno sguardo ampio su Modena, è emerso che tutti pensano al Centro Storico come la carta d'identità della città che

tuttavia necessita di miglioramenti. Nel rapporto di ricerca, nella sezione dedicata al centro storico, si rinvencono i seguenti testuali commenti:

- *“...vorrei trovare monumenti chiese pulite e custodite, una città a misura di turista dove si possa trovare diciamo un servizio unitario...”*;
- *“...pensiamo a come possano essere riorganizzati ...in modo sempre più accattivante alcuni spazi museali, dove accanto al museo c'è lo shopping, ma c'è il caffè, accanto alla libreria c'è uno store di abbigliamento...così da proporre anche momenti di acquisto e favorire la relazione...”*;
- *“...immagino Modena molto curata dal punto di vista dei beni culturali perché Modena è una città bellissima e quindi io mi immagino di circolare non solo per andare a vedere la Ghirlandina, ma anche per andare a vedere tantissimi altri pezzi di città rinnovati, riconvertiti...”*;

- da tali dati emerge che,

- per quanto la ripartenza dia dati positivi rispetto alla debacle registrata dal turismo nel 2020 a causa delle restrizioni nazionali ed internazionali conseguite alla pandemia, sono comunque necessarie nuove iniziative ed azioni attrattive volte ad incrementare l'interesse del turista a raggiungere il nostro territorio non solo per l'enogastronomia e per i motori, attrattività di certo straordinarie e ampiamente riconosciute a livello internazionale, ma anche per ragioni legate alla cultura, dando nuova linfa sia ai festival, che alla conservazione e alla valorizzazione della storia del territorio e dell'arte antica e moderna custodita nei musei e nelle gallerie;
- che pertanto è necessario innovare le modalità di coinvolgimento del turista verso una fruizione più esperienziale dell'offerta artistica e culturale di cui Modena dispone, lasciandosi anche ispirare da iniziative organizzate da istituzioni culturali di altre città: a Roma, ad esempio, alla Galleria Borghese, di cui è Direttrice Francesca Cappelletti, volti del nostro cinema interpretano poesie e brani della letteratura contemporanea ispirati dai capolavori del museo; nel contesto richiamato è stato predisposto ed offerto al pubblico, ad esempio, un bellissimo video dell'attrice Benedetta Porcaroli che legge un testo di “Feel free – Idee, visioni, ricordi” di Zadie Smith di fronte all'opera di Bernini “Apollo e Dafne”, così mettendo in atto un collegamento esperienziale tra un testo moderno ed un'opera della cultura classica;
- che una nuova via attrattiva per il turista potrebbe essere quella di creare spazi fissi, in zone industriali e/o in edifici riqualificati, come è accaduto da ultimo anche all'ex Fornace Piva di Riccione, dove sorgerà il nuovo Museo del Territorio.
- Che in tali spazi è fondamentale siano accolti gli artisti emergenti, oggi sempre più in difficoltà a rinvenire luoghi (che non siano negozi e/o botteghe artigiane) ove esporre le proprie opere, così di fatto limitati nella possibilità di autofinanziare la propria arte. Il tutto non solo nella prospettiva di un'offerta artistica che sia sempre più di prossimità, e non limitata ai contenitori istituzionali a loro inaccessibili, ma anche nell'ottica di sostenere i percorsi di una nuova generazione di artisti che esprime forte energia attrattiva tale da poter fungere da volano per un ulteriore canale turistico;
- Che un'altra opportunità per gli artisti emergente potrebbe essere quella di offrire loro l'opportunità di esporre le proprie opere (installazioni / sculture) nelle piazze del centro storico, dove già è presente un circuito di chiese visitabili che ospitano mostre e installazioni (per citare una delle ultime la mostra Brick Art alla Chiesa di San Carlo), sì da rendere anche il godimento degli spazi cittadini più emozionale;
- che nella prospettiva di sperimentazione dei luoghi si potrebbe puntare anche su progetti che mirano ad aumentare i flussi turistici creando opportunità di lavoro e start-up per gli imprenditori del gioco; ad esempio il progetto MED GAIMS (<https://www.enicbcmmed.eu/projects/med-gaims>), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma ENI CBC Mediterranean Sea Basin con un contributo di 2.1 milioni di euro, sviluppa giochi in formato fisico e virtuale per creare esperienze per i turisti, dando un necessario vantaggio competitivo all'attrattiva dei siti meno conosciuti. Grazie a MED GAIMS ad Alghero sono stati realizzati 10 giochi, 5 fisici e 5 digitali, con

la partecipazione di cittadini attivi, associazioni culturali, giovani appassionati di gaming e professionisti del settore;

**tutto ciò richiamato**

**Si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

- di favorire un lavoro sinergico tra assessorati sì da offrire una regia capace di coordinare in maniera ancora più efficiente gli operatori culturali e turistici della città i quali, tutti insieme, devono sedere ai tavoli programmatici in cui si disegna la Modena del futuro;
- di mettere in campo - insieme a tutti i soggetti del mondo culturale presenti sul territorio, e non solo, che volessero collaborare - azioni volte a promuovere una fruizione più esperienziale dei luoghi artistici e culturali di Modena, spesso vuoti anche nei fine settimana;
- di valutare la possibilità di creare spazi fissi, in zone industriali e/o in edifici riqualificati, che accolgano gli artisti emergenti, spesso esclusi dalle gallerie e dagli altri contenitori istituzionali, volano per un nuovo canale turistico in città;
- di valutare la possibilità di offrire le piazze della città agli artisti emergenti affinché possano essere arricchite di installazioni e/o di sculture che rendano più emozionale il loro godimento non solo per il turista, ma anche per il cittadino che ne gode quotidianamente;
- di valutare - dato l'interesse che ogni anno riscontra in città "PLAY – Festival del Gioco" e la forte crescita registrata nel 2020 del settore videogiochi - la partecipazione del Comune di Modena a progetti europei come MED GAIMS sì da sviluppare giochi in formato fisico e virtuale creando nuova attrattiva turistica, favorendo così un vantaggio competitivo a siti meno conosciuti."